

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2, stabilisce che "e' riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, e' riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "e' riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2. I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della pensione di reversibilità o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e' assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attività nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianità".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In materia di perequazione automatica delle pensioni si fa presente che il decreto del 20 novembre 2004, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 10 dicembre 2004 conferma nella misura del 2,5 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2004 già applicato in via previsionale.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

TRATTAMENTI PENSIONISTICI
GIA' A CARICO DELLA SOPPRESSA GESTIONE SPECIALE
EX ART.75 DEL D.P.R.761/79

RENDICONTO DELL'ANNO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il consuntivo 2004 della Gestione trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. 765/79 per il personale degli Enti disciolti, iscritto ai Fondi integrativi presenta entrate per 17 mln e uscite per 198 mln.

Al fine di assicurare l'equilibrio della Gestione il differenziale tra le predette entrate e uscite, pari a 181 mln, viene iscritto tra le entrate come "Trasferimento da parte di altri Enti", in attuazione dell'art.75 del D.P.R. n. 761/1979.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO

ANNO	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	TOTALE	
	<i>(in migliaia)</i>			
2000	22.588	184.546	207.134	207.134
2001	22.510	185.762	208.272	208.272
2002	30.137	191.859	221.996	221.996
2003	18.944	180.684	199.628	199.628
2004	17.078	180.774	197.852	197.852

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2004, raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 2003.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	2003	1° nota di variazione 2004	aggiornato 2004	2004
In migliaia di euro				
ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.....	105	0	0	31
Quote di partecipazione degli iscritti.....	1.488	1.523	1.507	1.582
Trasferimento da parte di altri Enti.....	180.684	201.075	198.326	180.774
Poste correttive e compensative di uscite	2.820	3.500	3.500	1.405
Entrate non classificabili in altre voci	3	5	3	7
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	2	3	5	3
Utile Gestione Immobiliare.....	0	0	108	157
Entrate per oneri sospesi per prestazioni in attesa di definizione dei valori di copertura.....	14.526	15.375	16.356	13.893
TOTALE DELLE ENTRATE.....	199.628	221.481	219.805	197.852
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	138.343	141.840	140.203	132.953
Trasferimenti passivi	(...)	(...)	(...)	(...)
Uscite non classificabili in altre voci	17	17	1	15
Spese di amministrazione	1.328	797	1.338	971
Oneri tributari.....	24	21	25	33
Oneri finanziari.....	59.901	78.806	78.130	63.718
Assegnazione al fondo copertura oneri personale ex scau.....	0	0	108	157
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	15	0	0	5
TOTALE DELLE USCITE.....	199.628	221.481	219.805	197.852

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2004, si forniscono, per le poste di entrata e uscita maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI – Ammontano a 31 mgl e riguardano i contributi accertati nell'anno 2004, ma attinenti esclusivamente ad anni precedenti.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI IN ATTIVITA' DI SERVIZIO E PENSIONATI – La voce in esame attiene al contributo di solidarietà del 2 per cento sulle pensioni integrative erogate o maturate alla data del 1° ottobre 1999; ammonta a 1,582 mln, di cui 148 mgl a carico degli assicurati e 1,434 mln a carico dei pensionati.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI – L'importo di 180,774 mln rappresenta l'apporto necessario per assicurare l'equilibrio tra le uscite e le entrate della Gestione alla fine dell'esercizio.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE – Iscritte per 1,405 mln si riferiscono al recupero di prestazioni in occasione della ricostituzione delle pensioni ed al riaccredito di rate di pensione da parte di uffici postali e banche.

UTILE GESTIONE IMMOBILIARE: - La gestione degli immobili da reddito già del Fondo di previdenza SCAU, confluiti nel bilancio della Gestione in occasione del consuntivo 2003, ha prodotto un utile netto di 157 mgl, che è stato assegnato ad incremento del fondo per la copertura degli oneri del personale a rapporto d'impiego ex Scau.

ENTRATE RELATIVE AD ONERI SOSPESI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI VALORI DI COPERTURA – Si riferiscono ad entrate per oneri di pertinenza dell'anno 2004 concernenti le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30/09/1995, ed ammontano a 13,893 mln.

Al riguardo si precisa che la legge 608/96, nel disciplinare gli effetti derivanti dalla soppressione del suddetto Ente, disposta dall'art. 19 della legge 724/1994, con decorrenza 1° luglio 1995, stabilisce che i trattamenti integrativi, comprensivi dell'indennità integrativa speciale erogati dal Fondo integrativo SCAU, relativi al personale cessato dal servizio entro la data sopra indicata, sono posti a carico della Gestione ad esaurimento presso l'INPS di cui all'art. 75 del D.P.R. n.761/1979, alla quale vengono trasferiti i corrispettivi valori di copertura, costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati.

In caso di insufficienza degli accantonamenti costituiti a fronte delle prestazioni del Fondo integrativo di previdenza dello SCAU, i maggiori oneri occorrenti per i capitali di copertura faranno carico al bilancio dell'INPS e dell'INAIL, in proporzione ai contingenti di personale trasferiti ai due Istituti.

Considerato che devono ancora essere definiti i valori di copertura delle prestazioni, sono stati inseriti nel bilancio della Gestione speciale fra le entrate l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2004 (139,552 mln) e fra le uscite lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2003 (125,659 mln).

SPESE PER PRESTAZIONI – L'onere è risultato pari a 133 mln e si riferisce complessivamente alle rendite integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti.

Le pensioni a carico della Gestione con decorrenza anteriore al 1995, per le quali resta confermata la disciplina dell'indennità integrativa speciale vigente anteriormente all'entrata in vigore delle n. 724/1994, risultano aumentate del 2,5 per cento, limitatamente all'importo dell'indennità stessa, per effetto della perequazione automatica delle pensioni.

Nel prospetto che segue, articolato per Enti di provenienza, si evidenziano il numero e l'importo annuo delle pensioni in essere alla fine del 2003 e del 2004 con l'indicazione dei relativi valori medi, nonché l'importo delle rate maturate nell'anno posto a carico della Gestione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ALLA FINE DEGLI ANNI 2003 E 2004

ANNO	ENTE	NUMERO	IMPORTO ANNUO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO	IMPORTO MEDIO	IMPORTO DELLE RATE DI PENSIONE MATURATE NELL'ANNO
2003	I.N.A.M.....	9.289	78.492.497	8.450	84.901.392
	FEDERMUTUE COLTIVATORI DIRETTI.....	989	8.868.204	8.967	9.372.119
	FEDERMUTUE COMMERCianti.....	271	3.055.854	11.276	3.204.334
	FEDERMUTUE ARTIGIANI.....	214	2.069.518	9.671	2.181.392
	CASSA MUTUA DI TRENTO-BOLZANO	141	961.013	6.816	978.436
	O.N.P.I.....	113	1.223.428	10.827	1.356.053
	E.N.A.O.L.I.....	134	1.483.701	11.072	1.654.203
	I.N.A.I.L.....	6	37.514	6.252	39.316
	E.N.P.A.S.....	14	123.219	8.801	125.577
	E.N.P.D.E.P.....	17	358.263	21.074	374.099
	A.N.C.C.....	555	5.560.498	10.019	5.992.450
	E.N.P.A.L.S.....	2	40.355	20.177	41.178
	E.N.P.I.....	1.288	11.840.028	9.193	12.716.751
	S.C.A.U.....	1.817	14.525.558	7.994	16.076.101
	COMPLESSO.....	14.850	128.639.650	8.663	139.013.402
2004	I.N.A.M.....	8.648	76.033.960	8.792	80.804.487
	FEDERMUTUE COLTIVATORI DIRETTI	947	8.735.762	9.225	9.254.085
	FEDERMUTUE COMMERCianti.....	262	3.054.382	11.658	3.214.103
	FEDERMUTUE ARTIGIANI.....	210	2.091.156	9.958	2.203.574
	CASSA MUTUA DI TRENTO-BOLZANO	128	939.304	7.338	1.057.849
	O.N.P.I.....	102	1.172.086	11.491	1.242.427
	E.N.A.O.L.I.....	133	1.559.206	11.723	1.712.361
	I.N.A.I.L.....	6	38.431	6.405	38.857
	E.N.P.A.S.....	14	126.044	9.003	128.467
	E.N.P.D.E.P.....	17	366.075	21.534	373.404
	A.N.C.C.....	562	5.778.662	10.282	6.054.687
	E.N.P.A.L.S.....	2	41.205	20.603	42.046
	E.N.P.I.....	1.301	12.142.190	9.333	13.016.356
	S.C.A.U.....	1.711	13.893.163	8.120	14.603.765
	C.N.P.I.A.....	11	102.071	9.279	102.071
	COMPLESSO.....	14.054	126.073.697	8.971	133.848.538

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

(In milioni)

Anno	Iscritti	Pensioni	Contributi	Prestazioni	Rapporto iscritti/ pensioni	Rapporto contributi/ prestazioni
2000	1.262	15.404	3,4	134,7	0,082	0,025
2001	950	15.268	2,8	133,9	0,062	0,021
2002	850	14.902	2,9	148,9	0,057	0,019
2003	725	14.850	1,5	138,3	0,049	0,011
2004	550	14.054	1,6	132,9	0,039	0,012

SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Iscritte per 971 mgl, a fronte di 1,328 mln dell'esercizio precedente, rappresentano la quota delle spese complessive sostenute dall'Istituto attribuite alla Gestione in applicazione dei criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nel prospetto seguente viene analizzata la loro suddivisione per grandi aggregati negli anni 2003 e 2004.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in migliaia)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	1.112	649
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)		
Amministrazione postale - Banche	159	167
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	20	21
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZ.NE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	46	49
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	(...)	(...)
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	16	15
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	73	109
TOTALE	1.426	1.010
Meno : recuperi	79	32
Meno : residui insussistenti passivi.....	19	7
TOTALE NETTO.....	1.328	971

ONERI FINANZIARI - Ammontano a 63,718 mln e riguardano interamente gli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS.

Il saggio d'interesse applicato sulle anticipazioni ricevute è stato del 2,86 per cento, fissato dalla deliberazione del C.d.A. dell'Istituto n°233 del 15 giugno 2005, secondo i criteri previsti dall'art.34 del già citato Regolamento di contabilità.

* * *

Al fine di esaminare le principali componenti dello Stato patrimoniale si riportano nel prospetto che segue gli elementi attivi e passivi risultanti all'inizio e alla fine dell'anno 2004.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Situazione patrimoniale		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in migliaia)		
ATTIVITA'			
Quota di partecip. immobili strum. adibiti ad uffici.....	47	30	-17
Quota di partecip. investim. patr. Fondo prev. Scau	16	0	-16
Residui attivi.....	2.042.718	2.221.894	179.176
Crediti bancari e finanziari.....	176	165	-11
Immobili ex fondo di previdenza Scau.....	810	810	0
Ratei attivi.....	23	9	-14
Rimanenze attive di esercizio.....	125.659	139.552	13.893
Totale delle attività.....	2.169.449	2.362.460	193.011
PASSIVITA'			
Debito in c/c verso l'Inps.....	2.162.214	2.354.353	192.139
Residui passivi.....	1.559	2.258	699
Rimanenze passive dell'esercizio.....	1.370	1.370	0
Fondi di accantonamenti vari del Fondo Prev. Scau	4.188	4.345	157
Poste rettificative dell'attivo del Fondo Prev. Scau	118	134	16
Totale delle passività.....	2.169.449	2.362.460	193.011

Nello Stato patrimoniale del bilancio della gestione sono stati assunti gli accantonamenti al 31 dicembre 2003 del Fondo di copertura degli oneri derivanti dai trattamenti integrativi erogati dal Fondo di previdenza del soppresso SCAU relativi al personale cessato dal servizio fino al 30 settembre 1995 nonché la consistenza, risultante alla suddetta data, degli elementi costituenti il patrimonio a garanzia degli accantonamenti medesimi.

Tale operazione risulta essere in linea sia con l'interpretazione fornita dal Ministero del Lavoro e dall'allora Ministero del Tesoro in ordine all'applicazione dell'art. 3 del decreto interministeriale del 23 gennaio 1996 concernente la ripartizione tra l'INPS e l'INAIL del patrimonio mobiliare ed immobiliare del soppresso SCAU, sia con le intese intervenute tra i due Enti sopra citati, nel corso del 2003, riguardo a detta ripartizione.

E' stato chiarito, infatti, che la parte del patrimonio costituita dagli immobili di proprietà del suddetto Fondo di previdenza debba essere attribuita interamente all'INPS. Tale tesi è da porre in relazione alla confluenza nella gestione, come già rappresentato in precedenza, dei trattamenti integrativi di cui sopra è cenno con trasferimento dei corrispettivi capitali di copertura, secondo quanto disposto dall'articolo 9-sexies, comma 7, della Legge n° 608/1996 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge n° 510/1996.

Tra le principali voci dello Stato patrimoniale si evidenziano le seguenti.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 30 mgl rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali dell'Istituto attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del già citato Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Ammontano a complessivi 2.222 mln sono costituiti principalmente:

- dal credito in conto valori capitali, pari a 2.221 mln che la Gestione vanta nei confronti degli Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979;
- dai crediti contributivi (352 mgl) ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.;

- dai crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare (465 mgl);
- dai crediti diversi relativi al Fondo di Previdenza SCAU (32 mgl).

CREDITI BANCARI E FINANZIARI - L'importo di 165 mgl si riferisce ai prestiti al personale già concessi dal Fondo di previdenza del soppresso SCAU.

IMMOBILI EX FONDO DI PREVIDENZA SCAU - La voce, relativa ai beni immobili già del Fondo di previdenza SCAU, pari complessivamente a 810 mgl e descritta analiticamente negli allegati, può essere così disaggregata:
156 mgl: stabili da reddito;
654 mgl: immobili strumentali adibiti ad uffici.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Figurano per 139,552 mln con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 13,893 mln e attengono a partite creditorie relative a oneri sospesi sostenuti per l'erogazione di prestazioni istituzionali a beneficio di pensionati ex dipendenti del soppresso SCAU.

DEBITO IN C/C VERSO L'INPS - Il debito in c/c con l'INPS risulta di 2.354 mln, con un peggioramento di 192 mln rispetto all'anno precedente, da attribuire al negativo andamento finanziario della Gestione che risente della mancata definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a 2,258 mln con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 699 mgl ed attengono quasi esclusivamente al debito per rate di pensioni.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI DEL FONDO DI PREVIDENZA SCAU - L'importo di 4,345 mln si riferisce per 477 mgl al fondo di garanzia cessione stipendi e per 3,868 mln al fondo per la copertura degli oneri pensionistici derivanti dai trattamenti integrativi già a carico del fondo di previdenza del soppresso SCAU per il personale cessato dal servizio fino al 30 settembre 1995.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA SCAU – La somma di 134 mgl riguarda il fondo ammortamento relativo agli immobili già del fondo di previdenza del soppresso SCAU, che si incrementa di 16 mgl per effetto dell'imputazione della quota di ammortamento dell'anno.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO



28 GIU. 2005

IL DIRETTORE GENERALE

